

Fratelli d'Italia propone in consiglio comunale a Busto Arsizio una “casa” per i rider

Pubblicato: Martedì 27 Giugno 2023



Una “casa”, o forse è meglio definirla una base, per i rider di Busto Arsizio. La proposta è del gruppo **Fratelli d'Italia** che verrà discussa questa sera in **consiglio comunale a Busto Arsizio**.

La diffusione delle piattaforme di delivery, infatti, ha raggiunto anche i centri urbani medi come la ex-Manchester d'Italia e **la loro presenza in città ha raggiunto ormai numeri che richiedono un impegno** affinché queste figure – spesso non tutelate in alcun modo – possano svolgere questo lavoro in sicurezza e in maniera degna di un paese civile.

Spesso li si può vedere **in sosta davanti al Mc Donald di piazza Garibaldi**, seduti a terra con accanto le loro biciclette, in attesa di una consegna da effettuare in qualsiasi condizione climatica.

Nella proposta si legge la richiesta al sindaco e alla Giunta si un impegno ad attivarsi in tal senso anche **promuovendo le opportune interlocuzioni e collaborazioni con le piattaforme di delivery, con i sindacati di categoria** maggiormente rappresentativi e con le associazioni di volontariato -affinché possano essere individuati gli spazi e possa essere messa a disposizione dei lavoratori una (o più) “Casa dei Rider”, ossia un luogo accessibile ai lavoratori stessi, ad esempio tramite apposito badge, dove **poter riposarsi, ripararsi dalle intemperie, ricaricare il telefono o il mezzo ciclabile, utilizzare i servizi igienici e sanitari.**

I consiglieri di Fratelli d'Italia chiedono anche di coinvolgere gli enti superiori e competenti, per valutare le migliori modalità giuridiche e organizzative per poter costruire e **realizzare un elenco dei rider operanti in città, come ad esempio un albo**, la cui iscrizione sarà su base volontaria. L'obiettivo è quello di garantire un censimento statistico del fenomeno e rappresentare la base per eventuali servizi erogati dal Comune (quali, a titolo di esempio, corsi per la sicurezza stradale, di italiano o di formazione-lavoro).

Caporalato digitale: a Busto individuati quattro rider sfruttati da intermediari

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it